

Sottopasso chiuso, pendolari “imbottigliati”

Pubblicato: Giovedì 16 Febbraio 2017



Oltre a ritardi, cancellazioni e sovravvolamenti dei treni c'è un nuovo ostacolo sulla strada dei pendolari. **E sono gli altri pendolari.** Da lunedì il sottopasso di via Palermo della stazione Fs di Busto Arsizio, usato quotidianamente da migliaia di persone, è chiuso per lavori e l'unica alternativa per raggiungere i treni non è delle migliori.

Per raggiungere la banchina da cui partono e arrivano praticamente tutti i treni è ora disponibile un solo sottopasso di piccole dimensioni che **negli orari di punta si trasforma in un lungo serpentone che procede in un solo senso.** Non solo, anche la strada per raggiungere la stazione non è la più agevole e sicura, facendo passare centinaia di persone su stretti marciapiedi nel buio del traffico sottopasso di via Tasso. Un problema che si acuisce specialmente quando, ad esempio, il flusso di pendolari che cerca di entrare in stazione si *scontra* con quello dei ragazzi dell'IPC Verri che escono dallo scalo per andare a scuola (come mostrato nelle foto pubblicate su [Sei di Busto Arsizio se](#)).

La preoccupazione di molti è che qualcuno decida di tagliare l'attesa, attraversando i binari. Una scelta che già in una stazione normale è pericolosa ma che in una stazione come quella di Busto è estremamente rischiosa: i binari da attraversare sono quattro e vengono percorsi anche da treni ad alta velocità.

Un disagio che accompagnerà i pendolari a lungo. [Il sottopasso riaprirà non prima del 30 giugno](#), ma quando succederà finalmente saranno installati gli ascensori che permetteranno di abbattere le barriere architettoniche che fino ad oggi affliggevano la stazione.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it